

Delibera n° 1139

Estratto del processo verbale della seduta del
25 luglio 2023

oggetto:

ART 25 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE CENTRALE PER PARTICOLARI FUNZIONI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 47;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 25 del Regolamento medesimo il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 2 agosto 2023, intendendosi il giorno 1 agosto 2023 quale ultimo giorno di titolarità, cesseranno gli incarichi dirigenziali apicali conferiti ai sensi del citato articolo 25;

RICORDATO che, i suddetti incarichi, ai sensi del predetto Regolamento di organizzazione, sono conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato su proposta del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia ovvero su proposta dell'Assessore delegato e su indicazione del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia;

PRESO ATTO, altresì, del carattere di fiduciarità che rivestono gli incarichi apicali in argomento e che gli stessi, vengono individuati sulla base degli obiettivi, degli indirizzi e dei programmi riferibili alla direzione centrale di riferimento, nonché sulla base delle competenze della direzione stessa (cosiddetta "*mission*"), tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 23 e dall'articolo 25, commi 3 e 4 del Regolamento di organizzazione sopra citato;

ATTESO CHE, a mente dell'articolo 23 del Regolamento di organizzazione alla nostra attenzione, gli incarichi dirigenziali di cui trattasi hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili, che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate, nonché di durata inferiore a tre anni qualora coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato;

EVIDENZIATO che la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ha in corso un'azione di riorganizzazione complessiva delle proprie strutture organizzative, nell'ottica di una razionalizzazione dei Servizi, al fine di conseguire una più efficace distribuzione delle varie attività con l'obiettivo di impiegare con la massima efficienza ed efficacia le risorse finanziarie ed organizzative a disposizione;

ATTESO CHE, nell'ambito di tale processo ed in relazione a specifiche attività ritenute strategiche, sono state indicate misure organizzative urgenti da porre in essere al fine di determinare, un deciso ed eccezionale intervento a rafforzamento delle strutture con la previsione, nell'immediato, di figure di coordinamento e direzione in possesso di particolari esperienze professionali che possano, con immediatezza, tracciare percorsi operativi e coordinare le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione;

PRESO ATTO, al riguardo, che tra le attività di particolare impatto strategico e di cui sopra, vi è la gestione di progetti strategici della Direzione centrale in argomento nell'ambito dell'Autorità di gestione POR FSE E PR FSE+;

PRESO ATTO, nel dettaglio, della declinazione delle predette attività, come di seguito indicato:

- coordinamento delle attività relative a progettazione, programmazione, gestione e monitoraggio di progetti di rilevanza strategica afferenti alla ricerca e a materie di carattere trasversale, di rilevanza anche internazionale, operando in stretto raccordo con le altre Direzioni, ivi compreso il progetto valle transfrontaliera dell'idrogeno del Nord Adriatico;
- supporto agli altri Servizi della Direzione nella progettazione e nella programmazione di progetti e di interventi complessi nelle materie di competenza della Direzione, in particolare i progetti e gli interventi finanziati da risorse del FSE+;
- programmazione e sviluppo degli interventi regionali a sostegno della ricerca scientifica, delle infrastrutture di ricerca, dello sviluppo tecnologico, di studi e ricerche, delle iniziative di divulgazione e di internazionalizzazione, nonché delle iniziative per la valorizzazione dei centri di ricerca, curando i rapporti con le istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, nonché gli adempimenti connessi ai finanziamenti a favore delle istituzioni stesse;
- gestione interventi a sostegno dei parchi scientifici e tecnologici regionali e dei cluster regionali di competenza della Direzione, favorendo la partecipazione di questi ultimi a cluster nazionali e internazionali, curando gli adempimenti connessi ai finanziamenti a favore dei soggetti beneficiari;
- programmazione e il finanziamento di progetti complessi riguardanti la ricerca per la sua valorizzazione e interazione con le imprese, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, anche mediante l'attuazione di intese, accordi e protocolli a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale con le istituzioni competenti;
- svolge funzioni di struttura regionale attuatrice nell'ambito delle azioni assegnate a valere sui programmi operativi del FESR riferiti alle varie programmazioni in corso;
- stesura e implementazione, in collaborazione con gli altri servizi regionali competenti, della Strategia di specializzazione intelligente in materia di ricerca e innovazione, curando gli adempimenti necessari;
- sviluppo degli interventi regionali a sostegno del sistema universitario regionale, curando gli adempimenti connessi ai finanziamenti a favore delle istituzioni universitarie regionali;
- quale struttura regionale attuatrice, attuazione di programmi specifici finanziati dal PR FSE+ riguardanti programmi specifici che prevedano la presenza dei sistemi dell'università e della ricerca o che sono parte integrante di progetti strategici;
- cura gli adempimenti legati alle partecipate regionali nell'ambito delle funzioni qui elencate.

PRESO ATTO, alla luce di quanto esposto, che si rende necessario individuare una figura dirigenziale cui affidare il coordinamento delle delineate attività presso la Direzione centrale di cui trattasi;

VALUTATO l'attuale assetto dei dirigenti presso le strutture dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali anche alla luce dell'intervenuto processo riorganizzativo approvato con deliberazione di data odierna e tenuto conto, in particolare, delle attuali esigenze organizzative della Direzione centrale interessata dalla realizzazione delle sopraelencate attività;

CONSIDERATO che lo strumento che meglio risponde alle necessità connesse allo svolgimento delle attività sopra specificate sia il conferimento di un incarico fiduciario per particolari funzioni, di cui all'articolo 25 del vigente Regolamento di organizzazione, in considerazione della specialità della figura ricercata;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'attribuzione dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni che opererà presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in relazione alle attività delineate in narrativa;

SENTITI l'Assessore regionale competente in materia di lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia ed il Direttore generale, in merito alle indicazioni relative al soggetto cui conferire l'incarico apicale per particolari funzioni in argomento, che individuano, alla luce di quanto sopra esposto, quale soggetto maggiormente idoneo all'assunzione del predetto incarico, la dott.ssa Ketty SEGATTI;

RITENUTO di condividere le predette indicazioni e di disporre, per l'effetto, il conferimento – ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali – con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, dell'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni di cui trattasi, in capo alla dott.ssa Ketty SEGATTI, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli specifici obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché alle specifiche attività come in narrative delineate;

AVUTO RIGUARDO, in particolare, alle attitudini manageriali e alle capacità professionali della predetta dirigente, così come desunte dal relativo curriculum formativo e professionale acquisito agli atti e così come dimostrate nel corso della pluriennale attività dirigenziale dalla stessa svolta all'interno dell'Amministrazione regionale, sin dal 2006, ricoprendo, oltre che incarichi di direzione di servizi dedicati alle materie oggetto dell'incarico de quo, anche incarichi di livello apicale, in tale ambito, dal 2015 presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca, in qualità di Direttore di Area, nonché, da ultimo, di Vicedirettore centrale, incarico attualmente ricoperto oltre alle reggenze ad interim di due servizi interessati dalle attività di cui in narrativa;

PRESO ATTO di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 28 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, ai sensi del quale, qualora gli incarichi dirigenziali vengano conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato a dipendenti regionali, il conferimento medesimo determina il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico;

VISTO l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – Area Dirigenza del personale del Comparto unico vigente e di esso in particolare il comma 3 ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati, oltre all'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del già citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

VISTO l'allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi

dirigenziali di cui all'art. 47, comma 2, lett. a) e b), della legge regionale 27 marzo 1996 n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 25 luglio 2023, in forza della quale è stato determinato il trattamento economico correlato al conferimento di incarichi dirigenziali apicali, tra cui quello in argomento, salva la facoltà da parte della Giunta regionale – nell'esercizio del potere di determinazione di cui all'art. 27 del citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali - di definire il trattamento economico correlato alla singola attribuzione di incarico apicale al momento del conferimento di ciascun incarico e in deroga a quanto previsto dalla citata deliberazione;

RITENUTO che, sulla base dei contenuti dell'incarico in argomento, della loro complessità e strategicità nonché dell'assetto organizzativo della Direzione centrale interessata, all'incaricata venga riconosciuto il trattamento economico onnicomprensivo pari a 120.000 € (centoventimila) annui lordi;

RITENUTO, in ordine alla durata dell'incarico in argomento ed alla luce di quanto sopra esposto, di stabilire che l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, per lo svolgimento dei compiti come sopra rappresentati, venga conferito a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico), fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;

VISTE le dichiarazioni del 19 luglio 2023 rese dalla dott.ssa Ketty SEGATTI ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale, su proposta del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di conferire, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate – ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca, per lo svolgimento dei compiti in premessa richiamati che si intendono integralmente riportati, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Ketty SEGATTI, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico), fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;

2. di precisare che alla dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo pari a 120.000 € (centoventimila) annui lordi, secondo quanto previsto dall'articolo 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione

dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, e dalla propria deliberazione n. 1120 del 25 luglio 2023;

3. per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

4. la dirigente è tenuta – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE